

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Studi Europei a.a. 2015-2016				
Settore scientifico disciplinare:	Insegnamento di			
	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO (SPEL)			
	Eventuale articolazione in moduli			
	Si, in due moduli: 1 modulo: definizione dei rapporti tra sociologia ed economia e, in particolare, dei rapporti tra sociologia economica e teoria economica 2 modulo: la sociologia dello sviluppo			
	Anno di corso		Semestre	
	Terzo		Primo	
Titolare d'insegnamento	Prof. Francesco Chiarello Telefono: 080/ 571 7727; 080/571 7729 (segr.) e-mail: francesco.chiarello@uniba.it		Ricevimento Luogo e orario di ricevimento: lunedì ore 11-13 oppure su appuntamento in altri giorni Corso Italia, 23 (piano terra)	
Attività	Lezioni frontali X	Esercitazioni X	Altre attività	Totale
Crediti				8
Ore attività	58	6		64
Propedeuticità	La frequenza al corso prevede che gli studenti abbiano superato l'esame del corso di Sociologia generale.			
Pre-requisiti	Gli studenti devono essere in possesso delle conoscenze fondamentali delle teorie e delle metodologie della ricerca sociologica. Dovranno inoltre conoscere le nozioni di fondo circa lo sviluppo della storia sociale ed economica.			
Risultati apprendimento specifici	Il corso mira a fornire le conoscenze e le capacità per comprendere i fondamenti teorici della sociologia economica attraverso i concetti elaborati da alcuni degli studiosi più eminenti di tale disciplina (Marx, Simmel, Sombart, Weber, Durkheim, Veblen, Polanyi, Schumpeter). A partire da queste conoscenze, gli studenti			

	dovrebbero essere in grado di discernere e valutare chiaramente il contributo che la sociologia economica offre per l'analisi e la comprensione dei comportamenti economici degli individui e dei grandi fenomeni economici del nostro tempo (mercato, capitalismo).
Obiettivi formativi	Il corso si propone di dotare gli studenti di una adeguata capacità di collocare l'analisi dei fenomeni economici all'interno dei più generali processi sociali e di collegare in maniera opportuna i due ambiti. A partire da ciò, gli studenti saranno in grado di applicare tale capacità sia ai fenomeni più ricorrenti della sfera economica, sia a tematiche economiche ancora poco esplorate. In questo modo gli studenti potranno sviluppare, nella loro attività professionale, competenze tali da sostenere in maniera argomentata l'opportunità di contestualizzare i fatti economici nelle più ampie dinamiche sociali e di utilizzare tecniche di analisi utili a comprendere e a risolvere in modo soddisfacente problemi concreti. Infine, il corso mira a fornire agli studenti le capacità di apprendimento necessarie per ottenere una solida formazione nel caso essi decidessero di proseguire gli studi per la laurea magistrale.
<p>Contenuto</p> <p>Il corso si divide in due parti, corrispondenti ad altrettanti moduli.</p> <p>Oggetto della prima parte è la definizione dei rapporti tra sociologia ed economia e, in particolare, dei rapporti tra sociologia economica e teoria economica. Su questa tema, ci si propone di ricostruire in primo luogo il percorso che conduce dall'economia alla nascita della sociologia economica. In seguito, vengono esaminati i contributi di alcuni dei maggiori esponenti della sociologia classica e dell'economia all'analisi del capitalismo (Simmel, Sombart, Weber, Durkheim, Veblen, Polanyi, Schumpeter).</p> <p>La seconda parte del corso è dedicata, invece, ad uno dei temi più importanti della sociologia e della sociologia economica in particolare: lo sviluppo. In questa parte l'oggetto di studio è il concetto di sviluppo, la sua individuazione come problema teorico e pratico dei cosiddetti paesi arretrati e le principali teorie economiche relative a questo argomento. In seguito, si procede ad analizzare approfonditamente il contributo della sociologia al tema dello sviluppo attraverso le teorie della modernizzazione e della dipendenza. Infine, ci si sofferma sulle relazioni tra sviluppo e problematiche ambientali con particolare attenzione al tema della sostenibilità.</p>	
Bibliografia consigliata	<ol style="list-style-type: none"> 1. C. Trigilia, <i>Sociologia economica – Volume I – Profilo storico</i>, Bologna, Il Mulino, 2009 (nuova edizione) 2. G. Bottazzi, <i>Sociologia dello sviluppo</i>, Roma-Bari, Laterza, 2009 (di questo testo sono da studiare i capp. 1,2,3,4,7,9)
Modalità di acquisizione delle competenze	a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla (indicare qui le modalità):

<p>trasversali attraverso l'insegnamento</p>	<p>Nel corso delle lezioni si faranno molti esempi di situazioni concrete a noi vicine attraverso i quali gli studenti hanno l'opportunità di sviluppare la capacità di tradurre i concetti teorici in idee e proposte concrete atti ad affrontarle e risolverle.</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti (indicare qui le modalità):</p> <p>Le due prove scritte previste si propongono di soddisfare anche questo obiettivo.</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti (indicare qui le modalità):</p> <p>In ogni lezione, la parte finale della stessa sarà dedicata alle domande e osservazioni degli studenti, sollecitando il loro spirito creativo e critico.</p> <p>d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore (indicare qui le modalità):</p> <p>Le due prove scritte previste hanno anche l'obiettivo di migliorare le capacità comunicative degli studenti</p> <p>e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze (indicare qui le modalità):</p> <p>I riferimenti a conoscenze e metodologie che fanno capo ad altre discipline (economia, storia, antropologia, psicologia sociale,..), che saranno fatti durante le lezioni, sono finalizzati a mettere gli studenti nella condizione di monitorare lo stato delle loro conoscenze e di colmare eventuali lacune.</p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze (indicare qui le modalità):</p> <p>g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci (indicare qui le modalità):</p> <p>Nel corso delle lezioni si faranno molti esempi di situazioni concrete a noi vicine attraverso i quali gli studenti dovrebbero sviluppare la capacità di tradurre i concetti teorici in idee e proposte concrete atti ad affrontarle e risolverle.</p> <p>h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione (indicare qui le modalità):</p> <p>Una delle finalità della prova di esonero consiste nella verifica delle capacità di organizzare e sviluppare un argomento selezionandone i contenuti in rapporto allo spazio e al tempo dati per la risposta.</p>
--	---

Metodi di valutazione	Prova scritta	Eventuale prova di esonero parziale Si	Colloquio orale Si
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente Francesco Chiarello	Componenti Lidia Greco – Onofrio Romano	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi A seguito del colloquio orale si procederà all'attribuzione di un voto in trentesimi.		
Criteri di attribuzione del voto finale	<p>I criteri che determineranno l'attribuzione del voto finale saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la capacità di comprensione dei temi sviluppati nel corso - la capacità di organizzare logicamente i temi proposti - la capacità di connettere in quadri concettuali più ampi i temi specifici oggetto di studio - la capacità di esporre con chiarezza e di comunicare i concetti relativi a tali temi - la capacità di apprendere ad apprendere (apprendimento di secondo grado), ossia l'attitudine a riflettere criticamente sui temi di studio e ad elaborarli attraverso ulteriori approfondimenti. 		